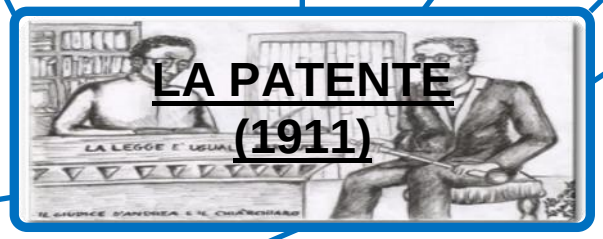
LA PATENTE (1911)



Tema principale → Contrasto → **Essere** → come si è

VS

Apparire → Come gli altri ci vedono e ci etichettano

Rosario per esistere alla fine deve tenersi la maschera che gli hanno dato. E questo anche per ricavare guadagno

Contenuta in **"novelle per un anno"**

Presenza di un "io" diviso e privato della sua identità

il Dramma tra essere e apparire è incarnato e rappresentato da

Rosario Chiàrchiaro

Etichettato come **iettatore**

- Impiegato del Monte dei Pegni
- Persona che porta sfortuna

Il protagonista è stanco del fatto che le persone vedendolo:

- Facciano gli scongiuri
- Lo evitino
- Lo indichino come "porta iella"

Fa iniziare un processo contro di loro

Giudice D'Andrea

Se la prende con due giovani che al suo passaggio gli fanno le

Il giudice non può credere al malaugurio e deve risolvere il caso

Rosario perde il lavoro e nessuno vuole sposare le sue figlie

MA

Al processo si presenta vestito da iettatore e reclama una **"patente"** che dica che porta sfortuna

prof.ssa Laura Bosisio

Rosario Chiàrchiaro

- Impiegato che perde il lavoro
- **Emarginato**
- Per vivere deve ricorrere all'elemosina del figlio
- Vive in **profonda solitudine**
- Consapevole della ferocia del mondo che lo circonda
- Uomo **umiliato e solo**
- Portato alla disperazione dal **"marchio"** di iettatore (ignoranza
- Non può opporsi e reclama una **"Patente Ufficiale"** (unico modo per sopravvivere

Giudice D'Andrea

- Ingabbiato nel suo **"ruolo"** di persona razionale e seria
- Persona importante per la comunità
- Consapevole della **ferocia del mondo** che lo circonda
- Vive in **profonda solitudine**
- Solida posizione sociale
- Consapevole che non esistono certezze
- Affermato professionista

prof.ssa Laura Bosisio